

GLI INTELLETTUALI E LE ELEZIONI

I GUASTI E I RIMEDI

Occorrono nuove scelte, a partire dalle autonomie locali - « E' possibile salvare una città, organizzare biblioteche, musei, scuole, difendere la natura: essere onesti »

Sui temi della campagna elettorale pubblica questo intervento di Eugenio Garin. Senza alcun dubbio le prossime scelte elettorali sono scelte politiche...

insomma a quelle istituzioni e a quei beni culturali su cui per così vasto raggio di trattamento, e più ancora mediamente, dovrebbero esercitarsi i poteri delle Regioni...

paurosa, e spesso irrimediabile, distruzione di beni. Sempre Bianchi Bandinelli, con una battuta felice, ricordò una volta che la rovina del tardo impero romano fu facilitata dal clientelismo e dal caos legislativo...

Né dovremmo mai dimenticare che tra i punti più profondamente innovatori della Costituzione repubblicana sono da porsi gli articoli 5 e 115, ossia quelli nei quali si insiste sulle autonomie locali...

Del gusto del patrimonio naturale, artistico e storico, è inutile dire. Nel maggio 1969 orsono 15 anni. Rinnocò Bianchi Bandinelli, dimettendosi dal Consiglio Superiore delle Antichità e Belle Arti...

Dunque è possibile salvare una città, come è possibile organizzare biblioteche, musei, scuole, difendere la natura, amministrare beni: essere onesti. Al di fuori di ogni terrorismo verbale, il discorso da fare è semplice: vogliamo la libertà e la democrazia proprio perché ci consentano, dopo un'esperienza fallimentare durata troppo a lungo...

Eugenio Garin

Si celebra il centenario della nascita del poeta spagnolo

Il grande Machado

Il regime di Franco ha proibito ogni manifestazione in suo onore, ma oggi a Parigi lo ricordano personalità della cultura di ogni parte del mondo - Una lettera del maggio 1938 a Vittorio Vidali che accompagna un articolo scritto per rievocare la rivolta antinapoleonica di Madrid ad opera del popolo «che oggi lotta contro il fascismo dell'intera Europa»

Dopo un esodo penoso passai la frontiera assieme a mio fratello José e sua moglie, in condizioni indescrivibili (senza un centesimo francese) e oggi mi trovo a Collure, Hotel Bougnol-Quintana...

Così scriveva, qualche giorno dopo il suo arrivo in Francia e qualche settimana prima di morire, Antonio Machado, il più grande poeta di tutti i tempi in lingua spagnola...



Antonio Machado con la moglie Leonor in una foto del 1909

Il regime di Franco ha proibito ogni manifestazione in suo onore, ma oggi a Parigi lo ricordano personalità della cultura di ogni parte del mondo - Una lettera del maggio 1938 a Vittorio Vidali che accompagna un articolo scritto per rievocare la rivolta antinapoleonica di Madrid ad opera del popolo «che oggi lotta contro il fascismo dell'intera Europa»

Parleremo ancora di questo grande uomo, semplice, modesto e coraggioso. Per il momento mi limito a consegnare per la pubblicazione sull'Unità uno dei suoi ultimi articoli, scritto per la rivista politico-militare «Nuestro Ejercito»...

servo l'autografo: « A Carlo Contreras. Caro amico, in data odierna invio il mio scritto sul 2 Maggio al direttore di «Nuestro Ejercito»... Nella lettera con la quale mi chiedeva un articolo, Lei parlava del suo desiderio di retribuire il mio lavoro...

Vittorio Vidali

Nel punto di vista aneddotico della storia, le differenze sono grandi: il 2 maggio culminò in tragica catastrofe per i buoni; la giornata che noi abbiamo vissuto come appassionati spettatori rappresentò invece un'umiliante sconfitta per i perversi o, se preferite, una vittoria quasi miracolosa dei buoni...

Qualcuno ha indicato una certa somiglianza o meglio un'equivalenza di quella giornata col 2 maggio 1808. In entrambe le giornate comincia effettivamente un'insurrezione popolare che molto rapidamente si convertirà in difesa della patria invasa...

Il popolo di Madrid, male consigliato, si è sollevato e ha commesso assassinii. So bene che gli spagnoli degni di questo nome hanno deplorato i grandi disordini. Ma il sangue francese che è stato versato nel sistema veneto...

Articolo 1°: Questa notte il generale Cronchi convocherà la commissione militare. Articolo 2°: Tutti coloro che durante la rivoluzione sono stati presi in possesso di armi saranno archiviati.

Articolo 3°: La Giunta del Governo comanderà il disarmo degli abitanti di Madrid. Tutti i dipendenti della Corte che trascorsero il termine per l'esecuzione di questo ordine, portino addosso o conservino nella loro casa delle armi...

Articolo 4°: Ogni raggruppamento di più di otto persone sarà considerato riunione

Decline di intellettuali non aderito a Napoli e Catania agli appelli per il voto al PCI nelle prossime elezioni amministrative.

Intellettuali di Napoli e Catania per il voto al PCI

Decline di intellettuali non aderito a Napoli e Catania agli appelli per il voto al PCI nelle prossime elezioni amministrative.

Alfred Rosmer A Mosca al tempo di Lenin

Edvard Kocbek Compagnia. La resistenza partigiana in Slovenia

Red. R Massari Peronismo e movimento operaio

Roberto Farnè La Sardegna che non vuole essere una colonia

JacaBook

Richiedete in tutte le librerie il nuovo catalogo generale

Giuseppe Maione

Il biennio rosso

Autonomia e spontaneità operaia nel 1919-1920

Universale Paperbacks il Mulino

Un intervento sull'organizzazione della cultura

La «questione educativa»

La DC ha affrontato il problema della scuola con tattiche di diversione molto rozze - Le cose nuove possono essere fatte solo da forze politiche nuove: dall'opposizione di sinistra e, in modo prevalente, dal Partito comunista

Sui temi della campagna elettorale pubblica questo intervento del professor Francesco De Bartolomeis, direttore del Istituto di pedagogia della Facoltà di magistero e candidato indipendente nelle liste del PCI per il Consiglio comunale di Torino.

base della società capitalistico-borghese, e quindi per far fruttare le contraddizioni che l'hanno investita da tempo. Si continua a ripetere che la scuola altro non può essere che lo specchio fedele di questa società...

l'obiettivo tecnico-specialistico della competenza. I temi del rinnovamento sono effettivamente compresi da tutti coloro che lavorano per essa. Non c'è complicazione sulla scuola come particolare servizio ma avendo ben chiari i collegamenti con altri servizi e i reciproci condizionamenti...

La lotta è in corso e si deve ad essa se si responsabili della direzione politica sono stati costretti ad ammettere che alla scuola si provvede non solo con stanziamenti di bilancio ma con piani innovativi organici.

La lotta è in corso e si deve ad essa se si responsabili della direzione politica sono stati costretti ad ammettere che alla scuola si provvede non solo con stanziamenti di bilancio ma con piani innovativi organici.

La lotta è in corso e si deve ad essa se si responsabili della direzione politica sono stati costretti ad ammettere che alla scuola si provvede non solo con stanziamenti di bilancio ma con piani innovativi organici.

Obiettivi e lotta. E questo vuol dire che l'individuazione degli obiettivi non è solo un'operazione concettuale: essi emergono e si precisano nella lotta che sfida lo stato di fatto...

Senza perdere di vista il campo totale del problema, occorre avvicinarsi a ciascuno dei suoi, penetrarlo, capirlo per mettere a punto piani di interventi che siano in grado di far presa su componenti essenziali. Anche per la scuola

Forme residuali di idealismo e di storicismo da una parte e tendenze a fissare priorità con criteri ancora tradizionali dall'altra, fanno registrare un certo ritardo di sensibilità e di mobilitazione specie riguardo agli elementi qualitativi della questione educativa. Si richiede una in-

Responsabili del dissesto. La lotta è in corso e si deve ad essa se si responsabili della direzione politica sono stati costretti ad ammettere che alla scuola si provvede non solo con stanziamenti di bilancio ma con piani innovativi organici.

La lotta è in corso e si deve ad essa se si responsabili della direzione politica sono stati costretti ad ammettere che alla scuola si provvede non solo con stanziamenti di bilancio ma con piani innovativi organici.

F. De Bartolomeis